

DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL’IMMOBILE DENOMINATO CASCINA DEL SOLE SITO ALL’INTERNO DEL PARCO DI MONZA AD USO BAR/PUNTO RISTORO. CIG 5520304AF6.

In esecuzione alla deliberazione del Consiglio di Gestione del 01.02.2012, n. 5, e della determinazione del Direttore Generale del 18.12.2013, n. 188, è indetta una gara ad evidenza pubblica per l’assegnazione in concessione d’uso dell’ immobile denominato Cascina del Sole sito all’interno del Parco di Monza, da adibire a bar/punto ristoro.

1- ENTE CONCEDENTE

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza – viale Mirabellino2 – 20900 MONZA – tel. 039/39464204 fax 039/39464231. E-mail: segreteria@reggiadimonza.it

2- OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Oggetto della presente concessione è la valorizzazione dell’ immobile sotto individuato e l’utilizzazione del medesimo ad uso bar/punto ristoro a favore degli utenti del Parco, nel rispetto degli oneri indicati nel presente disciplinare e nel bando, e di ogni altro onere previsto nell’atto di concessione.

L’affidamento in concessione comprende:

1. l’organizzazione e la gestione delle attività di somministrazione alimenti e bevande;
2. l’organizzazione e la gestione di ulteriori attività a favore degli utenti del Parco;
3. la manutenzione ordinaria e straordinaria dell’immobile;
4. lavori straordinari di adeguamento e miglioramento dei locali in relazione alle specifiche necessità dei servizi.

Per l’attività di cui al punto 1, organizzazione e gestione delle attività di somministrazione l’aggiudicatario dovrà provvedere all’allestimento dei locali e fornitura degli arredi, nel rispetto del carattere del luogo e secondo criteri compatibili con le leggi di sicurezza vigenti, alla gestione del punto ristoro; il servizio di bar/punto ristoro dovrà essere svolto secondo le modalità minime previste dalla convenzione accessiva alla concessione.

Per il punto 2, organizzazione e gestione di ulteriori attività a favore degli utenti del Parco: l’aggiudicatario dovrà considerare un’offerta di attività che, per quanto libera, dovrà essere congruente con le linee gestionali del Parco, richiamandosi ai criteri di funzionamento di un servizio pubblico finalizzato alla valorizzazione e alla promozione di un bene culturale tutelato ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Per il punto 3, manutenzione ordinaria e straordinaria, l’aggiudicatario è tenuto a garantire il buon funzionamento della struttura e a farsi carico entro due anni dalla sottoscrizione dell’atto di concessione, degli interventi di messa a norma e manutenzione dell’immobile, meglio specificati nel Progetto preliminare allegato al presente disciplinare All. 1);

Per il punto 4, lavori straordinari di adeguamento e miglioramento dei locali in relazione alle specifiche necessità del servizio: è data facoltà all’aggiudicatario di proporre interventi atti a migliorare la conservazione e la fruizione dell’immobile e la qualità dell’accoglienza e dei servizi. Tali interventi saranno oggetto di valutazione da parte della committenza .

Tale concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto di concessione che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dalla convenzione accessiva alla concessione, dal presente disciplinare, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

L'immobile attualmente è occupato, pertanto la decorrenza della relativa convenzione non potrà avvenire prima del 30.04.2014 e comunque entro 6 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Individuazione del bene:

L'immobile oggetto del presente bando, e meglio individuato nelle planimetrie allegate al presente bando (Allegato A) fa parte del complesso monumentale denominato "Villa Reale e Parco di Monza", ubicato nella città di Monza.

L'immobile è sottoposto al vincolo di cui al D.Lgs. 42/2004 e pertanto, secondo quanto previsto dagli artt. 822, 823, 824 e 826 del C.C., fa parte del demanio degli Enti proprietari (Comune di Monza, Regione Lombardia).

Gli interventi di adeguamento funzionale e impiantistico dovranno essere realizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, nel rispetto delle prescrizioni tecniche essenziali dettagliate nel Progetto preliminare (All. 1) del presente disciplinare.

Il soggetto incaricato della progettazione e l'esecutore dei lavori dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 207/2010 e dal D. Lgs. 163/2006 rispettivamente per la progettazione e realizzazione di lavori pubblici di categoria e importo equivalente.

Il progetto del soggetto aggiudicatario, e qualunque ulteriore intervento da effettuarsi all'interno e all'esterno dell'immobile dovrà essere sottoposto al preventivo benestare del Consorzio e della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, in collaborazione con il Consorzio medesimo.

DATI CATASTALI: foglio 7 Mappale 25, Sub. 207

L'unità immobiliare viene assegnata a corpo e non a misura, pertanto, non vi sarà luogo ad azione per lesione né ad aumento né a diminuzione del canone per qualunque errore nella descrizione dei beni stessi o nel calcolo delle superfici, dovendosi intendere come conosciuti ed accettati espressamente nel loro complesso, a seguito dell'avvenuto sopralluogo.

3 – SOPRALLUOGHI

E' obbligatorio per i concorrenti effettuare un sopralluogo presso l'immobile; un referente dell'Amministrazione consortile sarà presente alle date/ore che dovranno essere concordate telefonicamente al n. 039.39464204, entro il 05.02.2014.

Il predetto sopralluogo dovrà essere eseguito dal legale rappresentante del concorrente, ovvero da incaricati muniti di apposita delega da parte dello stesso.

4 - FINALITA' E FUNZIONI

Gli immobili vengono affidati in concessione per la valorizzazione attraverso attività di bar/punto ristoro e culturali-aggregative. Per garantire una piena fruibilità alla cittadinanza ed ai visitatori si dovrà prevedere un'ampia apertura al pubblico negli orari di apertura del Parco. Le funzioni culturali e di

diversa tipologia insediabili saranno sempre scelte in base alla capacità attrattiva e di accessibilità alla cittadinanza.

La qualità dell'offerta al pubblico e l'immagine degli ambienti di esercizio devono essere di alto livello; l'esercizio infatti contribuisce come fattore di spicco all'immagine complessiva del complesso monumentale "Reggia di Monza", e pertanto si dovrà integrare con esso agli stessi livelli di eccellenza.

E' prevista la possibilità di organizzare, a cura e spese del concessionario e previa autorizzazione del Consorzio, anche in collaborazione con i concessionari degli altri esercizi commerciali presenti nel Parco, l'ingresso esclusivo al/agli esercizio/i commerciale/i, anche negli orari di chiusura del Parco, entro il limite delle ore 24.00. Tale possibilità di accesso dovrà essere svolta in modo tale da garantire condizioni di sicurezza per gli utenti e il rispetto dell'ambiente e della fauna del Parco.

5 - DURATA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di anni otto decorrenti dalla data della stipula della convenzione accessiva alla concessione, e si intenderà cessata di diritto alla scadenza. E' escluso il rinnovo tacito.

6 - CANONE DELLA CONCESSIONE

Il canone annuo da corrispondere al Consorzio posto a base di gara è pari ad € 53.000,00.

L'offerta economica dovrà consistere in una percentuale di aumento sul canone annuale a base d'asta, limitata a due decimali.

Il canone concessorio sarà annualmente adeguato, a partire dal terzo anno successivo alla sottoscrizione della convenzione, in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente (100%).

E' onere del concorrente effettuare le proprie valutazioni tecniche ed economiche per garantire l'impegno assunto in sede di offerta e gestire compiutamente il servizio.

7- CONTROPRESTAZIONE A FAVORE DEL CONCESSIONARIO

La controprestazione consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente la struttura. Non è prevista alcuna corresponsione di prezzo al concessionario.

8 - CONVENZIONE - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà svolgere l'attività di gestione degli immobili con le modalità e condizioni previste nella convenzione accessiva alla concessione.

9 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla presente procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 34 del d. lgs. 163/2006, singoli (imprese individuali, società commerciali, società cooperative), consorzi, raggruppamenti temporanei di imprese – costituiti o costituendi, in possesso **a pena di esclusione** dei seguenti requisiti:

- A. essere iscritto per attività inerenti l'oggetto della presente concessione (art.2) nel registro delle imprese o in uno dei registri commerciali dello stato di residenza se si tratta di uno stato dell'U.E., in conformità a quanto previsto dall'art. 39 del d.lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii., con indicazione del numero di iscrizione, data di iscrizione, forma giuridica dell'impresa, nominativo e dati anagrafici dei legali rappresentanti e titolari di cariche, del socio unico persona fisica

ovvero del socio di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci o consorzio;

- B. essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità per l'attività di somministrazione alimenti e bevande ai sensi dell'art. 71 del Decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" e dell'art.20 della l.r. 6/2010; in caso di A.T.I./consorzio il requisito deve essere posseduto, a pena di esclusione, dall'impresa (imprese) individuata nell'atto di impegno come esecutrice del servizio di gestione bar;
- C. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall' art. 38 c.1 del D. Lgs. 163/2006, cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione:
- 1) fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, del R.D. 16/3/1942 n. 267 e s.m.i. l'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare a procedure di assegnazione di contratti pubblici presentando in gara:
- una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art.67 c.3 lett.d) RD n.267/1942, che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione , richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato a mettere a disposizione , per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'avvalimento di cui all'art.49 del D. Lgs. 163/06.
 - L'impresa può altresì partecipare riunita in un raggruppamento temporaneo di imprese a condizione che non rivesta la qualità di mandataria, ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.L. n. 83/2012, convertito in L. n. 134/2012, e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al precedente alinea, può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.
- 2) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

(i soggetti indicati devono rendere una propria autonoma dichiarazione firmata e accompagnata da copia del documento d'identità, secondo il Modulo C allegato);

- 3) pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato é stato depenalizzato ovvero quando é intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato é stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

(i soggetti indicati devono rendere una propria autonoma dichiarazione firmata e accompagnata da copia del documento d'identità, secondo il Modulo C allegato);

- 4) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non é stata rimossa;
- 5) aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 6) aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o aver commesso un errore grave nell'esercizio dell' attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- 7) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 8) iscrizione, ai sensi del comma 1-ter, dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D. Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa

documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

- 9) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- 10) applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- 11) ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- 12) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- 13) situazione di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 c.c. o in qualsiasi altra relazione con altro partecipante alla procedura concorsuale, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;

Non è consentito ad un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più offerte come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra specificate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ammessa alcuna possibilità di modificazione delle ATI, dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dalla domanda di ammissione.

Si precisa che non è ammessa la partecipazione del consorzio ordinario (art. 34 c.1 lett. e del D.Lgs 163/06) per conto solo di alcune consorziate, salvo che non venga presentato apposito atto di impegno a conferirgli, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale (Cfr. parere n.158/2009 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici), con l'indicazione delle quote di esecuzione del contratto. In tale ipotesi trovano applicazione nei confronti dell'ente consortile tutte le disposizioni previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

Nell'ipotesi di partecipazione di rete di impresa di cui all'art. 34 c. 1 lett. e-bis) si rinvia alle disposizioni dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (Determinazione n. 3 del 23/4/ 2013) e all'art.37 del D.Lgs 163/06.

10 - REQUISITI RELATIVI ALLA CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE

Ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente deve essere in possesso **a pena di esclusione** dei seguenti requisiti di capacità tecnica:

1) esperienza in gestione di servizi analoghi, svolta nell'ultimo triennio.

Il concorrente dovrà specificare in sede di gara gli eventuali committenti (pubblici o privati) dei servizi, i fatturati realizzati ed i periodi di esecuzione.

In caso di A.T.I. il requisito sopra richiesto deve essere posseduto, a pena di esclusione, dall'impresa (imprese) individuata nell'atto di impegno come esecutrice del servizio di gestione bar.

In caso di Consorzio di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/06 il requisito deve essere posseduto dal Consorzio.

2) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 248, quarto comma, del D.P.R. 207/2010 in relazione alla tipologia ed importo dei lavori da eseguire (la dichiarazione dovrà essere resa solo se il concorrente esegue in proprio i lavori), o di voler affidare in appalto, a soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 248, quarto comma, del D.P.R. 207/2010, i lavori che non intenda eseguire direttamente. In tale ipotesi la dichiarazione di qualificazione non dovrà essere prodotta in gara.

Si precisa che il servizio principale relativo alla gestione del bar/punto ristoro non può essere concesso in appalto.

In caso di A.T.I il requisito deve essere posseduto, dall'impresa (o imprese) individuata nell'atto di impegno come esecutrice dei lavori.

In caso di Consorzio di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/06 il requisito deve essere posseduto dall'ente consortile, se esecutore dei lavori.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1) e 2) dovrà essere autocertificato dai concorrenti in sede di gara.

A tale scopo potrà essere utilizzato il modello messi a disposizione dalla stazione appaltante **Modulo D.**

Avvalimento

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionale per partecipare alla presente gara.

A tal fine i concorrenti, oltre a produrre tutta la documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare di gara sia per l'impresa concorrente e l'impresa ausiliaria, devono produrre anche la seguente ulteriore documentazione **a pena di esclusione**:

- dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e del soggetto ausiliario;
- dichiarazione del soggetto ausiliario attestante l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38) del D.Lgs. 163/2006 ed il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione del soggetto ausiliario con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione del soggetto ausiliario con cui la stessa attesta che non partecipa alla gara in proprio o in forma associata con altro concorrente o come consorziato;

- dichiarazione del soggetto ausiliario attestante l'assenza di avvalimenti in corso degli stessi requisiti;
- originale o copia autentica del contratto stipulato tra il soggetto ausiliario e il concorrente, in cui si precisi la tipologia del vincolo negoziale costituito, siano dettagliatamente indicati i requisiti e le risorse, sia precisato il corrispettivo fissato dal contratto di avvalimento e siano specificate le modalità operative mediante le quali il requisito/i requisiti vengono messi a disposizione della società avvalsa per tutta la durata dell'affidamento.

Alle autocertificazioni deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

Si precisa che il concorrente e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Per le autodichiarazioni chieste possono essere utilizzati i **Moduli F Avvalimento** e **F1 Ausiliaria** .

11 - MODALITA' DI GARA – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La concessione sarà aggiudicata , applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con aggiudicazione della gara all'offerta che conseguirà il maggior punteggio; il punteggio massimo attribuibile è così distinto:

- PROGETTO DI GESTIONE : 70 PUNTI
- OFFERTA ECONOMICA: 30 PUNTI

per un **TOTALE massimo di 100 PUNTI** , che sarà attribuito secondo quanto previsto nel paragrafo 12 “PROCEDURE E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE” .

Il plico contenente la documentazione amministrativa, il progetto gestionale e l'offerta economica di seguito specificata, inserita nelle tre buste 1, 2 e 3, come di seguito indicato, chiuso e sigillato con ogni mezzo idoneo, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, a mano, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 19.02.2014** al CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA – VIALE MIRABELLINO, 2 – 20900 MONZA – TEL. 039/39464204 FAX 039/39464231, **A PENA DI ESCLUSIONE**. Scaduto tale termine non sarà accettata nessun'altra offerta, anche se sostitutiva di altra precedentemente presentata.

Gli uffici consortili sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per *“sigillatura deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste”*.

Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 46 D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii., saranno esclusi i concorrenti in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura del plico, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Il plico dovrà recare esternamente la denominazione del concorrente, l'indirizzo, il recapito telefonico e la seguente dicitura "Non aprire - Gara per l'affidamento in concessione dell'immobile denominato Cascina del Sole sito all'interno del Parco di Monza, ad uso bar/punto ristoro -".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo del Consorzio di cui sopra. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Del giorno e ora di arrivo del plico, nel caso di recapito diretto con consegna a mano da parte del concorrente oppure con consegna tramite agenzia di recapito/corriere, farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

Tale plico dovrà contenere 3 BUSTE a pena di esclusione :

1) BUSTA N. 1: CON LA DICITURA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" chiusa e sigillata, contenente :

a) Domanda di partecipazione in carta libera, redatta compilando in ogni sua parte l'apposito **Modulo A) – Domanda**", allegato al presente bando, contenente altresì autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui ai punti 9.A. e B (quest'ultimo tramite il **Modulo A1**), nonché dichiarazione in merito ai soggetti cessati dalle cariche sociali nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, anche con riferimento ad eventuali cessioni, incorporazioni, fusioni, e dovrà essere corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, pena l'**esclusione** dalla gara.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**:

- dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente o
- da altro soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza gara (se procuratore o mandatario va allegata la relativa procura ovvero mandato collettivo con rappresentanza in copia autentica)

L'istanza dovrà prevedere inoltre le seguenti dichiarazioni:

- di accettare integralmente le condizioni contrattuali indicate nella convenzione accessiva alla concessione;
- di aver visionato l'immobile e di accettarne l'assegnazione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza nulla pretendere dall'Amministrazione Consortile;
- di autorizzare il Consorzio, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90;
- autorizzazione all'invio delle comunicazioni ai sensi e per gli effetti di cui all'art.79 del D. Lgs. 163/2006, tramite fax e/o posta elettronica certificata e, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

Si precisa che tutte le dichiarazioni riguardanti i requisiti di ordine generale di cui alla presente lett.

a) e le successive lettere b) e c) dovranno essere rese da:

- in caso di A.T.I. dai legali rappresentanti di tutti i componenti del raggruppamento;

- nell'ipotesi di consorzio di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06, l'ente consortile deve precisare se partecipa in proprio o per conto delle consorziate e rendere tutte le suddette dichiarazioni per entrambi. E' fatto divieto alle consorziate indicate per l'esecuzione del servizio di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma, singola o associata. In presenza di tale simultanea partecipazione si procederà all'**esclusione** dalla gara del Consorzio e dei consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica, l'art. 353 del codice penale (turbata libertà degli incanti).
- nell'ipotesi di consorzio ordinario già costituito (art. 34 c.1 lett. e) del D. Lgs 163/06) trattandosi di fattispecie equiparata in tutto all'ATI costituita (cfr. art. 37 del D. Lgs 163/06), dai legali rappresentanti di tutti i componenti del consorzio medesimo.
Si precisa che in questo caso non è ammessa la partecipazione del consorzio per conto solo di alcune consorziate, salvo che non venga presentato apposito atto di impegno a conferirgli, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale (Cfr. parere n. 158/2009 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici), con l'indicazione delle quote di partecipazione di ciascuna consorziata al servizio. In tale ipotesi trovano applicazione nei confronti dell'ente consortile tutte le disposizioni previste dal presente disciplinare per i raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti.

Qualora due o più Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 dichiarino di concorrere per conto della medesima impresa associata si opererà l'**esclusione** di entrambi.

b) **Autodichiarazione** in carta libera, redatta compilando in ogni sua parte l'apposito **Modulo B) – Legale rappresentante**", allegato al presente bando, relativa al possesso dei requisiti di cui al punto 9.C. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**:

- dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente o
- da altro soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza gara (se procuratore o mandatario va allegata la relativa procura ovvero mandato collettivo con rappresentanza in copia autentica)

ai sensi degli articoli 46 e 47 della D.P.R. n. 445/2000 e dovrà essere corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, pena l'**esclusione** dalla gara .

c) **Autodichiarazione** in carta libera, redatta compilando in ogni sua parte l'apposito **Modulo C) – Persone munite di poteri dell'Impresa**", allegato al presente bando, relativa al possesso dei requisiti di cui ai punti 9.C.2), 3) e 12).

Tale dichiarazione dovrà essere resa, **a pena di esclusione**, da:

- Titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale (eccettuato la persona che ha compilato la scheda di cui al punto b);
- i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, (eccettuato la persona che ha compilato la scheda di cui al punto b);
- i soci accomandatari e il direttore tecnico (eccettuato la persona che ha compilato la scheda di cui al punto b), se trattasi di società in accomandita semplice;

- ogni amministratore munito di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci (se persona diversa da quella indicata nella scheda di cui al punto b), per qualsiasi altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società di capitale con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni devono essere rese da tutti i soci;
- la stessa dichiarazione dovrà altresì essere resa utilizzando il **Modulo C1**, dai soggetti che, avendo ricoperto le suddette cariche o qualifiche, siano cessati dalla carica o qualifica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando; ove essi siano irreperibili o non disponibili, il legale rappresentante può presentare una dichiarazione, redatta compilando in ogni sua parte l'apposito **Modulo C2**), resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti, corredata dai dati anagrafici dei soggetti;
- la stessa dichiarazione dovrà altresì essere resa, utilizzando il **Modulo C1**, nel caso di cessione d'azienda o di ramo di azienda, di incorporazione o fusione societaria nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, dai soggetti che, avendo ricoperto le suddette cariche o qualifiche, hanno operato presso la società cedente, incorporata o fusa, ovvero sono cessati dalla carica nel medesimo periodo; ove essi siano irreperibili o non disponibili, il legale rappresentante può presentare una dichiarazione, redatta compilando in ogni sua parte l'apposito "**Modulo C2**), resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti, corredata dai dati anagrafici dei soggetti;

All'autocertificazione deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di A.T.I. l'autocertificazione deve essere resa, **a pena di esclusione**, da ciascuno dei soggetti indicati dall'art.38, c.1, lett. b) e c) del D. Lgs 163/06, con riferimento alla mandataria e alle mandanti.

Per i Consorzi l'autocertificazione deve essere resa, **a pena di esclusione**, da ciascuno dei soggetti indicati dall'art.38, c.1, lett. b) e c) con riferimento all'ente consortile o alla consorziata/e cui si intende affidare l'esecuzione del servizio.

Le sopra indicate dichiarazioni oltre che rese direttamente sugli appositi modelli A, A1, B, C, C1 e C2 allegati, possono essere predisposte autonomamente dall'offerente. In tale ultimo caso si deve avere cura di riprodurre la dichiarazione riportando esattamente tutte le situazioni richieste. L'eventuale omissione anche di una sola dichiarazione prevista a pena di esclusione comporterà l'esclusione dalla procedura.

- d) **Autodichiarazione** in carta libera, redatta e sottoscritta compilando in ogni sua parte l'apposito "**Modulo D**) – **Requisiti tecnico-professionali** allegato al presente bando, relativa al possesso dei requisiti di cui al punto 10. All'autocertificazione deve essere allegata, **pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

- e) In caso di costituendo A.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, a **pena di esclusione**: dichiarazione, redatta in base al **Modulo E** allegato, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi giuridicamente mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato nella domanda di partecipazione quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- f) Le A.T.I. già costituite devono produrre, a **pena di esclusione** mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- g) Per tutti i Consorzi costituiti a **pena di esclusione**: originale o copia conforme, ai sensi di legge, dello Statuto, nonchè l'elenco delle consorziate.
- h) **A pena di esclusione,** cauzione provvisoria di importo pari a € 8.480,00, corrispondente al 2% dell'importo complessivo del canone di concessione posto a base d'asta, pari ad € 424.000,00, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione.

La cauzione può essere costituita alternativamente:

- da quietanza del versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante assegno circolare intestato a "Consorzio Villa Reale e Parco di Monza", presso Tesoreria Consortile – Banca Popolare di Milano – p.zza Carducci, 6 – Monza Agenzia n.121 (dal lunedì al venerdì – orario: 8,30 - 13,30), corredata a **pena di esclusione** da impegno di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto la garanzia fidejussoria di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/06;
- da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale ex art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993.

La garanzia, a **pena di esclusione**, deve prevedere espressamente:

- la validità temporale di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di A.T.I. la garanzia fideiussoria dovrà esser prodotta:

- in caso di A.T.I. costituito, dal soggetto mandatario con l'indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento ;
- in caso di A.T.I. costituendo, da uno dei soggetti raggruppandi con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutti i soggetti raggruppandi .

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, in corso di validità, possono usufruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria, allegando il relativo certificato in originale

o copia conforme ai sensi di legge. Nell'ipotesi di A.T.I. per beneficiare di tale riduzione il requisito di cui sopra deve essere posseduto da tutte le imprese associate o associate.

Si precisa che la cauzione provvisoria verrà escussa ai sensi dell'art.75 D. Lgs 163/06 in tutte le ipotesi di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'affidatario (ad es. dichiarazione mendace).

- i) modello GAP debitamente compilato nella parte riguardante l'Impresa partecipante;
- j) **a pena di esclusione**, documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di € 140,00, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da effettuarsi con le seguenti precisazioni e modalità:

- per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>;
- l'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice **CIG 5520304AF6** che identifica la presente procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

In caso di A.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dal soggetto che verrà designato capogruppo.

Operatori economici esteri

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

La contribuzione è condizione di ammissibilità alle procedure di gara.

Si sottolinea che il mancato pagamento del contributo o la mancata allegazione della ricevuta di pagamento comporterà l'esclusione dalla gara.

2) BUSTA N. 2, con la dicitura “PROGETTO DI GESTIONE” chiusa e sigillata, contenente il Progetto di gestione consistente in una relazione illustrativa non superiore a n. **10 pagine** complessive, in formato A4, sviluppate solo su una facciata; non saranno conteggiati nel numero massimo di pagine eventuali elaborati progettuali.

La relazione deve corrispondere alle voci oggetto di attribuzione di punteggio riportate al paragrafo 12 “PROCEDURA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE “ed essere coerente con quanto indicato nel paragrafo 4 “FINALITA’ E FUNZIONI” , ovvero suddiviso nei seguenti paragrafi:

- **Programma di gestione** delle strutture con particolare riferimento: alla qualità ed efficienza del servizio, alla tipologia e varietà dell’offerta gastronomica e alla qualità dei prodotti utilizzati, e ai relativi prezzi al pubblico, alla tipologia e qualità degli arredi a carico del concessionario necessari per l’allestimento dei locali, con relativa rappresentazione grafica, Piano di organizzazione del lavoro e figure professionali che si prevedono di impiegare nell’attività, anche in relazione alla variabilità dei flussi turistici;
- **Interventi di messa a norma a completamento e migliorativi dello stato di fatto dell’immobile**
Relazione tecnica e relativo cronoprogramma degli interventi di adeguamento funzionale di cui al Progetto preliminare (All. 1), nonché degli ulteriori interventi indispensabili per l’avvio dell’attività di somministrazione nel rispetto della normativa vigente.
Proposte facoltative di riqualificazione per l’immobile oggetto della concessione, che risultino necessarie per lo svolgimento delle attività indicate nel progetto di gestione.
Si rammenta che qualunque intervento da effettuarsi all’interno e all’esterno degli immobili dovrà essere sottoposto al preventivo benestare del Consorzio e della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, in collaborazione con il Consorzio medesimo.
- **Ulteriori attività a favore degli utenti del Parco** con indicazione delle iniziative/attività proposte, corredate da un ipotetico calendario di un anno;
- **Piano di promozione** della struttura con indicazione delle strategie e delle attività che si intendono attuare in riferimento ai target individuati, e per la destagionalizzazione della struttura;

Nel caso di imprese riunite o consorziate (ex. art. 37 c. 4 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163), dovranno essere indicate le parti di servizio eseguite dai singoli operatori.

Il progetto di gestione dovrà riportare, **a pena di esclusione**, la sottoscrizione/ firma del Rappresentante legale dell’impresa singola o della mandataria, ovvero da tutti i legali rappresentanti delle Imprese Raggruppande e Consorziande.

3) BUSTA 3, con la dicitura “OFFERTA ECONOMICA” chiusa e sigillata contenente:

- L'offerta redatta in lingua italiana secondo l'allegato **Modello OE**, su carta bollata da euro 16,00 o altro valore vigente al momento dell'offerta, debitamente sottoscritta , **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente.

Nel caso di concorrente costituito da imprese ancora da riunirsi in A.T.I. o da consorziarsi, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio.

Il concorrente dovrà indicare, nel suindicato modello OE, un valore espresso in percentuale fino ad un massimo di 2 decimali, che rappresenterà l'aumento offerto rispetto al canone concessorio posto a base della presente gara (come indicato al paragrafo 6 "CANONE DELLA CONCESSIONE") .

Gli importi contenuti nell'offerta devono essere espressi in euro, sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza, si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Consorzio.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

- Piano economico finanziario di copertura dell'investimento e della connessa gestione per tutto l'arco temporale di concessione (otto anni) che dovrà essere redatto riportando i dati relativi al concorrente (denominazione, indirizzo, codice fiscale), e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante della Impresa e, in caso di ATI, da ciascun impresa facente parte del raggruppamento.

Il Piano economico finanziario dovrà essere redatto in coerenza logica con il quadro economico dei lavori elaborato dall'Amministrazione concedente e con il canone di concessione offerto, nonché con l'evidenziazione degli indicatori di convenienza del progetto VAN (Valore Attuale Netto) – TIR (Tasso Interno di rendimento), e dovrà essere asseverato da un istituto di credito come prescritto dall'art. 143, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il piano economico-finanziario non sarà oggetto di punteggio ma costituirà elemento di verifica della fattibilità dell'offerta proposta, quindi, la mancata presentazione del suddetto PEF costituirà causa di esclusione dalla presente gara.

Si precisa che i rischi relativi alla correttezza dell'ipotesi di andamento della domanda ed alle dimensioni del bacino di utenza sono a carico del Concessionario.

Qualora il piano economico-finanziario fosse ritenuto non coerente o non adeguato rispetto all'offerta (sia tecnica che economica) e ai lavori da eseguire, l'Amministrazione concedente potrà richiedere ulteriori chiarimenti al concorrente con un congruo termine per fornire le proprie controdeduzioni.

Nel caso le giustificazioni presentate non chiariscano le carenze rilevate, l'Amministrazione concedente potrà escludere il concorrente con decisione motivata.

Si rammenta che si procederà all'esclusione del concorrente qualora:

- il plico pervenga oltre il termine perentorio previsto;

- il plico non risulti integro, in modo da far dubitare la sua manomissione, ovvero non contenga le 3 buste sopra indicate, ovvero le stesse non siano confezionate con le modalità ivi descritte;
- manchi uno dei documenti/dichiarazioni richiesti a pena di esclusione nella busta n. 1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;
- manchi il Piano economico finanziario;
- manchi il DOCUMENTO attestante l’avvenuto pagamento del contributo di € 140,00, a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture;
- l’offerta non sia sottoscritta o sia condizionata o espressa in modo indeterminato;
- l’offerta economica risulti espressa in qualunque forma o documento al di fuori della Busta 3 Offerta Economica.

12 - PROCEDURA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Sarà nominata apposita Commissione, successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle offerte, cui sarà affidato l’incarico dell’esame delle offerte stesse e della formulazione della graduatoria.

Si procederà nel corso della prima seduta pubblica del 21.02.2014 alle ore 10.00 presso la sede del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, Viale Mirabellino 2, ingresso Porta di Vedano, alle seguenti operazioni:

- alla verifica dell’integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti;
- all’apertura della “Busta 1 – Documentazione amministrativa” di tutte le offerte ed alla constatazione della presenza e della regolarità dei documenti ivi contenuti;
- All’apertura della “Busta 2 - Progetto di gestione”, esclusivamente per verificare la presenza del progetto tecnico debitamente sottoscritto.

A tale seduta della Commissione, nonché alla seduta che sarà dedicata all’apertura della “Busta 3 Offerta economica”, potrà assistere un rappresentante del soggetto partecipante munito di delega.

La Commissione provvederà poi ad inserire le buste denominate “ 3 – Offerta economica” in un apposito involucri debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura da ciascun membro della Commissione.

La Commissione esaminerà, nel corso di seduta riservata, il contenuto del Progetto di gestione (Busta 2) ed assegnerà ai singoli concorrenti il punteggio previsto nel presente bando.

Nel giorno e nell’ora che verranno successivamente comunicati ai concorrenti ammessi mediante pubblicazione sul sito web del Consorzio, in seduta pubblica, verranno resi noti i punteggi assegnati ai Progetti di gestione, verranno assegnati i punteggi per l’Offerta economica (Busta 3) e sarà stilata la graduatoria definitiva.

A seguire, o in data e ora differite, la commissione prenderà in esame il piano economico-finanziario per stabilirne la coerenza e l’adeguatezza rispetto all’offerta presentata.

In presenza di un piano economico-finanziario non coerente o non adeguato, si rimetteranno gli atti all’Amministrazione concedente per le opportune verifiche.

La Commissione elaborerà la graduatoria applicando i criteri e parametri di valutazione, come di seguito indicato:

PROGETTO DI GESTIONE: PUNTI ATTRIBUIBILI MAX 70

Il progetto di gestione, articolato come previsto al punto 11.2), sarà valutato in relazione alla sua qualità complessiva, con particolare riferimento ai seguenti criteri, cui saranno attribuiti i relativi punteggi nel seguente modo:

	Progetto gestionale		Punteggio parziale	Punteggio totale
1	Organizzazione dell'attività di gestione bar	<p>Progetto di allestimento e di arredo delle aree destinate alla produzione e somministrazione, delle zone aperte al pubblico e delle apparecchiature, sia per la parte interna che per la parte esterna.</p> <p>-----</p> <p>Tipologia e varietà dell'offerta enogastronomica - Aspetti caratteristici dell'offerta proposta, quali, ad esempio, la tipicità territoriale, la filiera corta, la qualità delle materie prime.</p> <p>-----</p> <p>Listino prezzi al pubblico/menù.</p> <p>-----</p> <p>Piano di organizzazione del lavoro e figure professionali</p>	<p>Max 15</p> <p>Max 10</p> <p>Max 5</p> <p>Max 5</p>	Max 35
2	Interventi di messa a norma a completamento e migliorativi dello stato di fatto dell'immobile	<p>Cronoprogramma e piano di interventi di messa a norma impiantistica e funzionale, indispensabili per l'attività di somministrazione nel rispetto della normativa vigente.</p> <p>-----</p> <p>Proposte facoltative di riqualificazione per i locali oggetto della concessione e/o per le aree di pertinenza, sulla base delle attività che si intende svolgere.</p>	<p>Max 10</p> <p>Max 15</p>	Max 25

3	Ulteriori attività a favore degli utenti del Parco	Congruità con le caratteristiche del Parco	Max 5	Max 5
4	Piano di promozione della struttura	Strategie che si intendono attuare in riferimento ai target individuati, e per la destagionalizzazione della struttura	Max 5	Max 5

Saranno esclusi, e dunque non ammessi alla fase dell'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, i Concorrenti che abbiano conseguito complessivamente un punteggio inferiore a 35.

Tutti i punteggi assegnati in sede di valutazione dell'offerta tecnica saranno considerati alla seconda cifra decimale, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5.

OFFERTA ECONOMICA: PUNTI ATTRIBUIBILI MAX 30

Il massimo del punteggio verrà attribuito al valore percentuale più alto, mentre agli altri valori verranno attribuiti punteggi con criterio di proporzionalità. Il punteggio da attribuirsi in misura direttamente proporzionale, verrà assegnato sulla base della seguente formula matematica:

$$PC_i = (C_i * 30) / C_{max}$$

Dove:

- PC_i Punteggio per il valore percentuale offerto dal singolo concorrente
- C_i valore percentuale offerto dal singolo concorrente
- C_{max} valore percentuale più alto offerto dai concorrenti

L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.

La procedura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua, conveniente e d'interesse per l'ente.

In caso di parità di punteggio finale tra due o più concorrenti, si aggiudicherà al concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per il Progetto di Gestione; in caso di ulteriore parità di punteggio non si procederà ai sensi del R.D. 23.5.1924, n. 827, art.77, ma verrà avviata una procedura negoziata tra i soggetti pari in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione definitiva si procederà alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali previsti dagli artt. 38 e 48 del D.Lgs. 163/06 e da altre disposizioni di legge e regolamentari. Nel caso in cui tale verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sugli appalti di Lavori Servizi e Forniture, ed all'individuazione dell'aggiudicatario mediante lo scorrimento della graduatoria.

Non saranno ammessi alla stipula della convenzione i concorrenti che, a seguito dei controlli effettuati, risultino avere pendenze debitorie nei confronti dell'Amministrazione Consortile.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà, inoltre, produrre:

- a) documento di asseverazione del piano economico finanziario allegato all'offerta economica, sottoscritto dal legale rappresentante di uno dei soggetti previsti dall'art. 153, comma 9, del d. lgs. 163/2006;
- b) cauzione definitiva nella misura stabilita dall'art. 17 dell'atto di concessione;
- c) polizza assicurativa, prevista dall'art. 18 dell'atto di concessione.

La mancata presentazione di tali documenti sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

Nell'ipotesi in cui, il miglior offerente, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriverà il contratto, sarà preso in considerazione il concorrente che abbia presentato la seconda migliore offerta e così via fino all'esaurimento della graduatoria.

L'esito della seduta di gara e la graduatoria saranno pubblicate sul sito internet del Consorzio; ai concorrenti sarà inviata formale comunicazione di aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della comunicazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/91.

L'Amministrazione consortile si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione della concessione in oggetto senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi eventuali rimborsi per le spese di partecipazione.

13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 il Consorzio, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente bando, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

14- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Lamperti (tel 039.39464203/4).

Eventuali chiarimenti in merito alla presente procedura potranno essere richiesti esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo: info@reggiadimonza.it, entro il giorno 12.02.2014. Le risposte verranno pubblicate sul sito www.reggiadimonza.it alla voce bandi di gara – Risposte quesiti.

La documentazione del presente bando, e qualunque comunicazione successiva in merito allo stesso, può essere reperita sul sito internet www.reggiadimonza.it ed è in visione presso la sede del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza – Cascina Fontana - Viale Mirabellino 2 - Monza.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet del Consorzio www.reggiadimonza.it, all'albo pretorio consortile, nonché, per estratto, sulla G.U.C.E., alla quale è stato inviato in data 19.12.2013.

ATTENZIONE

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara, ed ogni ulteriore comunicazione relativa alla gara stessa saranno tempestivamente pubblicate sul “profilo di committente” (sito Web del Consorzio). Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

15- PROCEDURE DI RICORSO

Contro gli atti di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR Lombardia) entro 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione degli atti ai sensi dell’art. 79, o, nel caso in cui il bando sia autonomamente lesivo, dalla pubblicazione di cui all’art. 66, comma 8, D. Lgs. 163/06.

Il ricorso giurisdizionale deve essere preceduto da una informativa indirizzata al RUP con la quale il concorrente comunica l’intenzione di proporre ricorso, indicandone sinteticamente i motivi (cfr. art. 243-bis, D.Lgs. 163/06).

Per ogni eventuale controversia derivante dall’esecuzione del contratto non è ammesso il ricorso all’arbitrato ex art. 241 del D.Lgs. 163/2006.

DIRETTORE GENERALE

Dott. Lorenzo Lamperti